

# LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

**I capitalisti finanziano la stampa che difende i loro privilegi. - È dovere dei lavoratori aiutare la stampa che difende i loro diritti.**

## LA LEGGE

SULLA

### «OFFESA CIVILE»

Noi dobbiamo, nel nostro settimanale, punteggiare gli avvenimenti più sensazionali. Erano un altro: la legge sulla così detta «offesa civile», che risulta essere invece una legge per la «offesa civile», perché istituisce una milizia di parte e si presenta come una guerra civile in atto.

La Camera dei deputati (s'intende la maggioranza democristiana e soci, che la opposizione si è strenuamente battuta per impedire, purtroppo invano, la approvazione) è discesa al livello della Camera dei fasci e delle corporazioni di felice memoria.

Sentite, o compagni, i passi salienti della legge genetica, insidiosa, reazionaria e anticostituzionale. La legge vuole e provvede, mediante l'organizzazione e l'impiego dei soccorsi occorrenti, alla protezione della popolazione in caso di eventi, che costituiscono pericolo per la incolumità pubblica delle persone o la salvezza delle cose o compromettono il funzionamento dei servizi indispensabili per la vita delle popolazioni stesse.

Ma il ministro Scelba, in sede di Commissione, ha candidamente confessato che egli ha bisogno «di un organo di azione per il caso di agitazioni popolari o di scioperi».

L'art. 3, sempre per gli scopi sopra indicati, vuole approntare i servizi necessari, e l'art. 4 dispone che a tal fine «può essere disposta la requisizione di beni e di prestazioni personali».

E il governo si è richiamato sfacciatamente a una legge fascista «fatta a quando non sarà diversamente disposto, si applicano, per quanto concerne la requisizione dei beni e delle prestazioni personali, nonché la liquidazione o il pagamento delle indennità, le norme del regio decreto 18 agosto 1940, n. 1741, e le sanzioni penali ivi previste» (art. 4). Questo significa gettar la maschera. Il decreto anzidetto fu una delle più ignobili disposizioni del fascismo, tale che il cittadino non era più padrone di se stesso.

Ma veniamo alla costituzione della milizia di tipo fascista. Dice l'articolo 5 che «per la formazione e il funzionamento degli uffici o dei servizi della difesa civile, il Ministero dell'Interno provvede con pensionati statali e con personale estraneo alle amministrazioni dello Stato», il che vuol dire con chiunque al Ministero piacerà di assumere. Come se ciò non bastasse, l'articolo 6 dice che «il Ministro per l'Interno può avvalersi anche di personale volontario». Non manca dunque nemmeno la parola, sferzante richiamo alla milizia volontaria fascista.

Come se ciò non bastasse, la legge mette allegramente in succo tutti gli enti locali, provincie e comuni! «Spetta al Ministero per l'Interno di coordinare le attività di competenza delle Amministrazioni civili dello Stato e degli enti pubblici locali, che interessano la difesa civile».

E si potrebbe continuare nelle elazioni. Si è fatto da Scelba assegnamento sulla eredità o sperata ignoranza degli italiani; ma le cose stanno ben diversamente. Infatti la gente eredita e acquista ragione così: Non esistono più quegli adeguati per la vera e autentica difesa civile?

Ma anche Pisciotta, che ammazzò Giuliano (l'accordo con chi?) si professa amico delle autorità.

Ma le vedete e gli orfani di Portofino della sinistra, evocando la strage e il ghigno dei mandanti, pensano in cuor loro: — Dagli amici mi guardi l'iddio...

### SMORFIE

Il Popolo spera di mettere in imbarazzo un collega, il quale ha osservato scherzosamente che i comunisti continuano a vincere milioni al totocalcio e, dopo la vittoria, s'affrettano a dichiarare che non cambieranno partito. Dice che quei vincitori, per mostrar la loro fede, potrebbero versare la loro vincita alla beneficenza.

E perché mai? Sono i cattolici a praticar la virtù dell'elemosina sulla prudenziale scorta del quod speravi per non comprometterli con la formula evangelica più impegnativa, che suggerisce di dar tutto ai poveri.

I comunisti dicono che l'elemosina non serve a nulla e che i lavoratori dovrebbero poter vivere senza

## UNA SCIENZA SLEALE

Quel signore, che si recò in Russia come deputato comunista e pubblica ora le sue impressioni di viaggio in un quotidiano anticomunista, a prova che il socialismo non esiste nel paese dei soviet racconta l'episodio d'un cameriere, che accettò la mancia e gli disse grazie, mentre gli italiani, che facevan da guida all'ospite, avevano supposto che il tonariac, sufficientemente pagato, avrebbe respinto l'offerta.

Evidentemente la prova è schiacciante. Ma l'episodio ci riconduce alla storiella di Cesare Lombroso e del vecchio carcerato.

Il grande criminalista sosteneva che l'alcolismo è una causa di delinquenza e, a riprova positivista, si faceva condurre all'Università qualche detenuto ignaro dalla prigione più vicina e lo mostrava agli studenti. Ma un giorno un vecchio carcerato, che aveva bevuto il bicchier di vino offertogli da Lombroso, dopo aver ascoltato le precipitose illazioni, che l'ingenuo scienziato traeva in sua presenza da quel naturalissimo fatto, gli disse giustamente adirato: — Professore, l'antropologia è una scienza sleale.

Anche in Italia, cinquant'anni fa, il Sindacato dei lavoratori della mensa, per ottenere dai padroni la percentuale, che assicurasse un minimo di salario ai camerieri, patrocinò l'abolizione della mancia, risorta poi dalla pelosa munificenza degli avventori, che cercan di comprare così un supplemento di buona grazia; ma nessuno si sognò di trarre proprio da quella naturale accettazione del dono la condanna d'un regime politico ed economico signoreggiato dalla disoccupazione, dalla fame, dalla prostituzione, dalla criminalità, dalla tubercolosi e dalla guerra.

Altrimenti di questo passo, mutatis mu-

tandia, bisognerebbe ammettere che il Gran Maccellato atlantico è un morto di fame, perché attenta la medaglia d'oro massiccio di non so quanti chili offertagli dal Sindaco di New York. Tutto in proporzione, ben inteso, perché naturalmente non è la stessa cosa dar da mangiare in Russia a un capone italiano travestito da galletto e decorare a New York un avvoltoio americano spelacchiato in Corea. E. B.

### «LA PACE»

Piazza S. Chiara N. 49 - ROMA  
Il glorioso periodico di propaganda contro la guerra, creato nel 1903, a Genova, e soppresso nel 1913, alla vigilia della prima guerra mondiale, è risorto a Roma, sotto la direzione del suo fondatore, On. Elio Bartolini. E' per ora un bollettino poligrafato, indispensabile a chi voglia seguire il movimento mondiale per la Pace.

Abbon. a 12, numeri L. 100; a 25, L. 200; Sosienitore, L. 500.

## Unanime per la pace in Corea e nel mondo il Consiglio Comunale di Imola

Nella seduta di lunedì scorso, il Sindaco Vespignani, prima di iniziare i lavori, tenne un breve e significativo discorso, invocando che i preliminari dell'armistizio si traducessero in pace per la martoriata Corea e che la distensione coreana aprisse la via alla pacificazione generale nel mondo.

Le parole del Sindaco furono coronate dall'applauso unanime dei consiglieri, al quale si associò anche il numero pubblico presente in aula.

## RIFLETTORE

### LA TROMBA

Questa l'ha raccontata la Radio in un momento di distrazione del censore atlantico.

Un caporale colloca un trombettiere presso una zona minata, e gli dice: — Se senti un'esplosione, suona la tromba.

Il trombettiere, pensando logicamente d'esser destinato a saltar in aria, domanda una precisazione: — Devo suonare andando in su o tornando in giù?

La stessa domanda potrebbero fare i cittadini di tutti i paesi dell'Europa occidentale ai pacifisti americani, che li forniscono di campi minati, d'aerporti, di flotta, e... di trombe d'allarme.

Evidentemente bisogna suonar la tromba d'allarme prima dell'esplosione, come ben sanno i nostri cavafori... E' quel che cerchiamo di far modestamente in sede politica: o siamo certi che ce ne sarà tenuto conto, quando suonerà la tromba del Giudizio universale.

### L'AMICO

La madre di Giuliano ha scritto una lettera al Presidente del Tribunale di Palermo, che termina con queste parole: «Mio figlio non aveva motivi di odio verso i comunisti; era contro di loro, perché diceva che non rispettarono la legge ed erano nemici delle autorità».

Dopo la pubblicazione di questo documento ogni dubbio sparisce, e tutto si fa chiaro nella vicenda sanguinosa del banditismo siciliano.

Nemici delle autorità sono i comunisti, irrispettosi della legge; l'amico è Giuliano, che rispetta le leggi, eccezion fatta di pochi articoli del Codice emendamenti i delitti contro la persona e la proprietà.

Ma le vedete e gli orfani di Portofino della sinistra, evocando la strage e il ghigno dei mandanti, pensano in cuor loro: — Dagli amici mi guardi l'iddio...

### SMORFIE

Il Popolo spera di mettere in imbarazzo un collega, il quale ha osservato scherzosamente che i comunisti continuano a vincere milioni al totocalcio e, dopo la vittoria, s'affrettano a dichiarare che non cambieranno partito. Dice che quei vincitori, per mostrar la loro fede, potrebbero versare la loro vincita alla beneficenza.

E perché mai? Sono i cattolici a praticar la virtù dell'elemosina sulla prudenziale scorta del quod speravi per non comprometterli con la formula evangelica più impegnativa, che suggerisce di dar tutto ai poveri.

I comunisti dicono che l'elemosina non serve a nulla e che i lavoratori dovrebbero poter vivere senza

### bisogno di giocare al totocalcio.

Se la necessità li costringe a tentare la sorte e la fortuna li assiste, è segno che la Fortuna è cieca da un occhio solo, mentre certi giornalisti cattolici *oculus habent et non vident*: o vedono e fanno finta di non vedere, e comunque, poveretti, *cerebrum non habent* come la maschera tragica d'Esopo: infatti non s'accorgono d'esser mascherati da signori e di recitare una brutta farsa a sollazzo dei ricchi, mentre la tragedia della miseria imperversa nella vita contemporanea.

### DISTURBATORI FIORENTINI

Dice la Giustizia: «L'affollatissimo comizio in piazza della Signoria, dove l'on. Vaciroa ha parlato a una folla di 30.000 persone suscitando unanimi consensi e vivi commenti, che ancora perdurano nella massa elettorale fiorentina, ha avuto un'eco in Questura... Dieci persone sono state denunciate a piede libero ai sensi dell'art. 600 del Codice Penale (molestia o disturbo alle persone)».

E' questa l'eco dell'affollato comizio, dove gli unanimi consensi furono evidentemente pluranimi, se dieci persone riuscirono a molestare o disturbare trentamila.

Si dice infatti che l'eco registrasse barcollate fiorentine di questo genere. Diceva l'oratore: «Eccovi qui in trentamila attorno a Vaciroa». E l'eco: «...circa». Diceva l'on. Pisciotta: «Vedrete di che cosa il nostro Partito sarà capace». E l'eco: «...pace!».

Si dice inoltre che il Cancelliere del Tribunale, alludendo all'on. Vaciroa, (il quale era provvisto d'un altoparlante, mentre i molestatori rociarono a bocca nuda), abbia esclamato sorridendo: «Dieci molestatori? Facciamo undici...».

Si dice pure che un democristiano appartenuto, ma cristinamente dicteribito, senza contraddire il Cancelliere, abbia consigliato gli arresarsi d'applicare scambievolmente un proclama della Chiesa, che raccomandava di sopportare pazientemente le persone moleste.

Si dice eziandio che un fiorentino, citato come testimone, abbia detto: — Ma io veramente ero venuto con la speranza che si picchiasse, e sono stato molestato dalle guardie, che hanno molestato i molestatori.

Si dice finalmente che uno degli imputati, sentendo che lo denunciavano a piede libero, abbia esclamato dopo un sospiro di sollievo: e E poi si dice che in Italia 'un c'è la libertà? Se noi fossimo i pardi liberi, sentiri quest'altra volta che parlavano.

Leggete  
«NOI DONNE»  
Settimanale femminile  
in vendita presso la Sede del P.U.D.I. Via Emilia n. 49.

## LE RAGAZZE IN ITALIA hanno vent'anni

La data per l'Incontro delle Ragazze Italiane è ormai fissata: 14-15 luglio. Un sabato e una domenica tutti per loro, che attendono da mesi questa manifestazione e che saranno capaci con il loro entusiasmo e la loro giovinezza di svegliare Roma insonnita dal solleone. Il programma delle due giornate è effettivamente pieno di interesse: si apre alle 10 della mattina di sabato con un dibattito sul tema: «Le Ragazze Italiane nel lavoro, nello sport, nella cultura», al quale sono invitate a partecipare personalità del cinema, della cultura, dello sport. A que-

sta discussione le Ragazze si sono preparate da mesi, o meglio da anni, perché essa investe i problemi fondamentali della loro vita. Perciò ognuna di esse avrà una proposta da fare e una necessità da esporre. Sono mesi che attendono l'occasione di potersi scambiare le loro idee e le loro esperienze, di poter più saldamente stringere il rinvolo che le unisce da provincia a provincia, da regione a regione.

Lo scambio di doni che chiuderà la riunione acquisterà perciò un significato più profondo di un semplice atto formale.

Il pomeriggio sarà dedicato alla visita di Roma e saranno decine e decine di pullman che trasporteranno le Ragazze in una itinerario intelligente che va dal Tritone a Piazza Barberini, al Museo di Michelangelo, a S. Pietro in Vincoli, da Piazza del Popolo al Colosseo, al Palatino, in giro per le vie e le piazze più famose di Roma.

La giornata si chiude con uno spettacolo teatrale «Le ragazze in Italia hanno vent'anni», con balletti, musiche e cori regionali e la lettura della «Carta della Giovane».

Questa prima parte del programma, per la sua importanza e attrattiva si completa con la seconda parte che comprende l'attività dell'intera domenica. Perché le ragazze sono venute sì per conoscersi e per discutere delle loro esigenze, ma anche per dimostrare le loro capacità sportive in sani ed appassionati esercizi fisici che rappresentano la maniera più bella per impiegare la loro esuberanza dei vent'anni. Si sono preparate alla *Rassegna Sportiva* con una costanza e una tenacia veramente degne di ammirazione e con innumerevoli incontri hanno saggiato le loro possibilità.

Così allo Stadio dell'Acqua Acetosa avranno luogo alle 10 della mattina di domenica le finali e alle 17 le finali per la disputa dei 5 premi: «Trofeo ginnico-sportivo», «Stete d'argento», «Cento d'argento», «Scarpette d'oro», «Pattino d'oro».

Le finali comprendono una serie molto varia, non limitata ai soliti saggi di pallavolo e pallacanestro saranno seguiti da una gara podistica e di pattinaggio.

Chi ha potuto seguire, almeno in parte, la preparazione di queste ragazze al loro «Incontro», vede in questa manifestazione qualche cosa di più che non una semplice dimostrazione di gioventù: è una prova di volontà (perché gli ostacoli sono stati infiniti e di ogni genere), è un modo nuovo di richiamare l'attenzione sui problemi giovanili, è una affermazione di capacità, è la denuncia di esigenze veramente sentite. Nei grandi centri, come in provincia la preparazione dell'Incontro non è stata una cosa semplice; è stato veramente necessario avere non più di 20 anni per riuscire ad organizzarsi, prepararsi, trovare i mezzi per andare a Roma.

Adesso che sono pronte dimenticano tutte le ansie, le fatiche, le difficoltà e ogni squadra è sicura di vincere. Roma le attende per compen-

sare con una accoglienza festosa il loro coraggioso spirito di iniziativa e per salutar in esse la parte più attiva della gioventù femminile italiana.

## PER LA PACE ACCADDE NEL 1917

Durante la prima guerra mondiale fu decisa dal P.S.I. una raccolta di firme per chiedere la pace.

Il governo di allora diede ordine alle forze di polizia di perseguire e fermare coloro che distribuiscono le schede o raccoglievano le firme.

Allora un numeroso gruppo di compagni (circa un centinaio) di Imola e delle frazioni consegnò all'Ufficio locale di pubblica sicurezza la seguente dichiarazione, che venne pubblicata su *La Lotta* del 25 giugno 1917 e seguita da tutte le firme con nome, cognome, paternità e domicilio.

Ecco la dichiarazione:  
I sottoscritti, sapendo che l'Autorità di Pubblica Sicurezza ostacola la raccolta delle firme PRO-PAPE, e convinti che si tratti di cosa non conforme a legge, dichiarano di essere gli autori della distribuzione delle schede e della raccolta delle firme, e di assumere intera e completa responsabilità dell'atto da essi compiuto, licli che un competente giudizio riaffermi la legittimità dell'atto stesso e il diritto alla propaganda delle idee apertamente ed onestamente professate.

Scorrendo oggi quelle firme ci prende un nodo alla gola nel constatare che quei cari e buoni compagni, con in testa Anselmo Marabini e Romeo Galli, sono quasi tutti scomparsi.

Siamo rimasti in pochissimi ad as-

sistere e a partecipare oggi ad altre raccolte per invocare ancora una volta la pace fra i popoli.

Ricordo che allora nulla accade, perché, avendo la nostra onesta e coraggiosa dichiarazione impressionato favorevolmente tutta la opinione cittadina, l'autorità di pubblica sicurezza lasciò cadere la cosa.

Oggi la situazione è peggiorata e più dura è la lotta. Ma quando si combatte per nobili ideali, nulla deve spaventarci, se non il rimorso di non aver fatto abbastanza per impedire la guerra.

### ORESTE LIZZARDI

La Federazione Sindacale Mondiale, strumento di lotta e di progresso del popolo  
L'opuscolo tratteggia efficacemente la storia della F.S.M. dal Congresso di Londra del 1944 ai nostri giorni, contro i tentativi del capitale imperialista di spezzare l'unità del Movimento Sindacale Mondiale. Esso è anche di vivissima attualità per la lotta che la F.S.M. sta conducendo sul fronte della pace.

Pagg. 64 - L. 60

### LA LOTTA lotta per i diritti dei lavoratori. - È dovere dei lavoratori diffonderla e finanziarla.

In ogni evenienza non dimenticatevi mai della SOTTOSCRIZIONE pro LOTTA.

## CONSIGLIO COMUNALE

Il 14 corr. alle ore 21 nella sala solita della Residenza Municipale, avrà luogo l'adunanza del Consiglio Comunale, per trattare il seguente ordine del giorno.

### Seduta pubblica

- 1) Nomina della Commissione Edilizia.
- 2) Tariffa 2° trimestre 1951 imposte di consumo tassate ad valorem. - Ratifica della deliberazione 28-6-1951 n° IV adottata d'urgenza dalla Giunta.
- 3) Progetto di lavori di sistemazione della colonia montana comunale situata in località «Traversa» del Comune di Firenze. - Ordinanza della G. P. A. 21-5-1951 n° 2639 di rinvio della deliberazione consiliare 11-4-1951 n° 11.
- 4) Norme per il riparto dei proventi esenti dal Comune per le contravvenzioni e le multe in seguito ad infrazioni riscontrate dai laboratori di igiene e problemi di Bologna, sui cuscepioni analizzati. Ordinanza 23-6-1951 n° 2731 della G. P. A. di rinvio della deliberazione consiliare 19-4-1951 n° 5.
- 5) Ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento ministeriale di istituzione in Bologna di un Istituto Tecnico-Agrario. - Nomina di procuratore speciale in persona dell'Avv. On. Le Dal Monte Casim Giacomini.
- 6) Proposta di vendita dei due autocarri Fiat anni 426 e 668.
- 7) Fornitura di combustibile per il riscaldamento degli Uffici Comunali e delle Scuole nella primavera 1951-1952.
- 8) Ordinanza della G. P. A. n° 23923 di

rinvio della deliberazione consiliare 10-4-1951 n° 16 circa ordinanza della G. P. A. 21-2-1951 n° 44273 di rinvio della deliberazione consiliare 8-7-1950 n. 4 circa convenzione relativa ai campi da tennis ed impianti relativi.

9) Contributo per celebrazione musicale commemorativa regionale a Giuseppe Verdi.

10) Proposta di adesione del Comune alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. - Ordinanza della G. P. A. n. 27765 San in data 6-7-1951 di rinvio della deliberazione di Giunta 10-3-1951 n. 331.

11) Abbono per pagamento di spedalità.

12) Domanda della Sig. Mazzoni Pia vedova Braccetti per concessione perpetua di un lotto di terreno nel Cimitero del Pratello.

13) Proposta di modificazioni al Regolamento per il Servizio Comunale Leprosi approvato con la deliberazione consiliare 3-9-1950 n. 12.

14) Deliberazione 12-4-1951 n. 26 della Commissione Amministrativa delle Aziende Municipalizzate A. G. E. circa adeguamento delle retribuzioni ai recenti accordi sindacali.

15) Deliberazione 11-7-1951 n. 2 della Commissione Amministrativa delle Aziende Municipalizzate A. G. E. circa adeguamento del personale. - Annullamento delibera 11-4-1951 n. 8.

16) Proposta di conferma in servizio della detestabile avv. Naldi Naldi per il 2° semestre c. v.

17) Proposta di conferma in servizio degli applicati inventari Bonanni Afro e Lucchi Walter e della detestabile avv. Naldi Naldi per il 2° semestre 1951.

18) Concessione di rimpiego straordinario senza ussaggi per ragioni di studio agli impiegati inventari Lucchi Walter e Anselmo Ugo. - Ratifica dell'incarico di dirigente della Giunta 5-7-1951 numeri V e VI.

19) Proposta di conferma in servizio per

Commissione Amministrativa delle Aziende Municipalizzate A. G. E. circa indennità di contingenza al personale.

17) Deliberazione 25-5-1951 n. 40 della Commissione Amministrativa delle Aziende Municipalizzate A. G. E. circa acquisto e vendita di terreno per l'ampianto della cabina elettrica di Ponte Santa.

18) Concessione alle Aziende Municipalizzate A.G.E. di capitale di dotazione per rimpiego in impianti di impianti.

19) Concessione di una indennità di riserva al Segretario Capo, al Capo Ufficio ed al Personale dirigente del Comune.

### Seduta Segreta

20) Richiesta concessione differenza annua ai salariati incaricati di mansioni superiori Camil Guglielmo e Pizzoli Amadeo. - Annullamento delibera 11-4-1951 n. 8.

21) Proposta di conferma in servizio della detestabile avv. Naldi Naldi per il 2° semestre c. v.

22) Proposta di conferma in servizio degli applicati inventari Bonanni Afro e Lucchi Walter e della detestabile avv. Naldi Naldi per il 2° semestre 1951.

23) Concessione di rimpiego straordinario senza ussaggi per ragioni di studio agli impiegati inventari Lucchi Walter e Anselmo Ugo. - Ratifica dell'incarico di dirigente della Giunta 5-7-1951 numeri V e VI.

24) Proposta di conferma in servizio per

Il 2° trimestre... PIETRO NENNI... Le lotte socialiste per la costituzione, la pace, il lavoro... GRUPPO TURISTICO SOCIALISTA... Per ragioni tecniche di una migliore preparazione, la festa comprese che doveva svolgersi domenica 15 corr. a Sasso Morelli è stata rinviata a data da destinarsi.

Si provveda... Gli amici della "LOTTA"... RINGRAZIAMENTI... Prof. Dott. TITO GUERRIERI... MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE... Prof. Dott. ROMEO GALLI... Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI... Dott. SEBASTIANO IERNA... Dott. CARLO PASINI... Dott. Franco Poggiopollini... Dott. GUIDO PIFFERI... MOTOCICLISTI... Ditta Fratelli FIORENTINO - IMOLA... VENDITA STRAORDINARIA... LA TERRA DEI GIGANTI... UN marito per mia madre... INCONTRO SENZA DOMANI

Chi transita per il Viale della Stazione... Per ragioni tecniche di una migliore preparazione, la festa comprese che doveva svolgersi domenica 15 corr. a Sasso Morelli è stata rinviata a data da destinarsi.

AMMASSO GRANO... Il Prefetto della Provincia di Bologna, in data 27 giugno 1951, decreta: 1) Il contingente di grano da conferire obbligatoriamente ai "Granni del Popolo" per l'annata 1950-51 stabilito dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste è ripartito fra i comuni della Provincia in base alle quote indicate nella tabella;

Deboli di udito... La mondiale Casa «Sanalon Audicle» Sabato 14 c.m., dalle ore 15 alle 19, presenterà un nuovo apparecchio nell'Ambulatorio del Dott. SOTERO GANDOLFI specialista malattie Orecchio, Naso e Gole in Via Dei Mille, 9. Prova gratuita senza alcun impegno.

Prof. Dott. TITO GUERRIERI... MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE... Prof. Dott. ROMEO GALLI... Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI... Dott. SEBASTIANO IERNA... Dott. CARLO PASINI... Dott. Franco Poggiopollini... Dott. GUIDO PIFFERI... MOTOCICLISTI... Ditta Fratelli FIORENTINO - IMOLA... VENDITA STRAORDINARIA... LA TERRA DEI GIGANTI... UN marito per mia madre... INCONTRO SENZA DOMANI

Magazzino Gen. Cooperativo di Consumo IMOLA... Elenco dei soci che sono stati favoriti dal sorteggio nel concorso recentemente indetto dal Consiglio di Amministrazione: 1° premio: Signor Tirapani Giacomo, Sesto Imolese.

Servizio di linea MONTECATONE... Martedì verso le ore 15 siamo stati testimoni di quanto stiamo narrando. Nelle adiacenze della Posta, due persone, un annamitato degente al Sanatorio che doveva rientrare dopo una breve licenza, ed un romagnolo che doveva portarsi lassù per assistere uno stretto congiunto che la mattina dopo doveva essere sottoposto ad un alto operatorio. Si trovarono entrambi imbarazzati per il fatto che non c'era più servizio di trasporto per lassù.

Amministrazione degli Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola... Avviso di aggiudicazione provvisoria... In seguito al pubblico esperimento d'asta (1.0 incanto) effettuato nella Sede di questa Amministrazione il 12 luglio 1951, in conformità al bando in data 5 giugno 1951, hanno avuto luogo le aggiudicazioni provvisorie di cui appresso:

Leggete e diffondete la stampa socialista... CASALFUMANESE... Il 10 Giugno nella Sala Consiglieri del nostro Comune ha avuto luogo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, la nomina del Sindaco e della Giunta Comunale, eletti democraticamente dalla volontà del popolo.

RUBRICA SANITARIA... Il Dott. M. CATENA... MEDICO DENTISTA, comunica d'aver trasferito il proprio ambulatorio da Via F. Orsini 6 in Via Cavour 63 (angolo via Appia, piano terreno).

Prof. Dott. TITO GUERRIERI... MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE... Prof. Dott. ROMEO GALLI... Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI... Dott. SEBASTIANO IERNA... Dott. CARLO PASINI... Dott. Franco Poggiopollini... Dott. GUIDO PIFFERI... MOTOCICLISTI... Ditta Fratelli FIORENTINO - IMOLA... VENDITA STRAORDINARIA... LA TERRA DEI GIGANTI... UN marito per mia madre... INCONTRO SENZA DOMANI

LUTTO... Nella sua abitazione. Venerdì scorso, decedeva improvvisamente all'età di 81 anni, Pietro Frosini, infermiere in pensione del Manicomio Osservanza, dove aveva prestato servizio per più di 30 anni.

P.S.I. - Montecatone... DOMENICA 22 LUGLIO Grande Festa dell'AVANTI! VIGILI DEL FUOCO... Siamo a conoscenza, e con noi la maggior parte degli imolesi, che la Domenica 10 Luglio si sono svolte alle «Stadio» di Bologna delle difficilissime esercitazioni pompieri che sono andate svolgendo nei mezzi primitivi (pompe a mano, secchi, ecc.) fino ai modernissimi mezzi di estinzione.

Leggete e diffondete la stampa socialista... CASALFUMANESE... Alcune note sul corso delle pratiche nell'acquedotto e Sassoione... A Casale urge l'acqua come elemento indispensabile per la vita pubblica del paese e dei cittadini stessi.

Leggete e diffondete la stampa socialista... CASALFUMANESE... Alcune note sul corso delle pratiche nell'acquedotto e Sassoione... A Casale urge l'acqua come elemento indispensabile per la vita pubblica del paese e dei cittadini stessi.

MOTOCICLISTI... Acquistando Motocicli BIANCHI soddisferete le Vostre esigenze / Minor spesa d'acquisto / Minor consumo / Massima resistenza. Mod. 250 «Stelvio» a forcella telescopica L. 330.000

Ditta Fratelli FIORENTINO - IMOLA... (S. A. Manifattura Emiliana) - Portico Passeggio... VENDITA STRAORDINARIA da Giovedì 12 al 24 luglio 1951 - Impossibile saranno messi in vendita i migliori articoli di stagione a PREZZI DISASTROSI UN VERO REGALO - APPROFITATE - CONFRONTATE